

I.C. - "FOCE"- GENOVA  
Prot. 0000752 del 23/03/2020  
06-09 (Entrata)

## GESTIONE EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19

Generalita'.....	3
RIFERIMENTI NORMATIVI.....	3
I decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri:.....	3
Le ordinanze per il contenimento:.....	4
Decreti legge.....	4
Azioni del Datore di Lavoro- Misure di Prevenzione e Protezione.....	6
Protocollo di gestione dell'emergenza.....	6
INFORMAZIONE.....	6
Documenti di riferimento.....	14

	16/3/2020	Laura Bocca	Simona Di Pasqua	Stefania Bertamini	Giuseppe Marrella
<b>N°</b>	<b>DATA</b>	<b>R.S.P.P.</b>	<b>DATORE DI LAVORO</b>	<b>MEDICO COMPETENTE</b>	<b>RLS</b>

## Generalita'

In linea generale i rischi che devono essere oggetto della valutazione e del conseguente DVR, sono i *rischi professionali* e cioè quelli a cui è esposto un lavoratore nello svolgimento della sua attività lavorativa nella specifica mansione all'interno dell'organizzazione Aziendale.

È sempre a carico del Datore di Lavoro comunicare le opportune informazioni in merito, per la gestione di un pericolo correlato ad un "nuovo" agente biologico.

Il datore di lavoro non ha però **nessun obbligo ad aggiornare il DVR**, in quanto le scuole non sono strutture sanitarie o di attività in cui ci sia un **incremento del rischio** rispetto alla media. Il contagio, infatti, a cui siamo tutti esposti è presente a prescindere dall'ambiente di lavoro frequentato e il virus COVID-19 non correlato ad una specifica attività lavorativa.

Tutti gli organi di sanità, dal Ministero della Salute all'Istituto Superiore di Sanità, hanno diffuso tramite ogni canale le corrette prassi di igiene (lavarsi frequentemente le mani, starnutire nel gomito, quali ambienti evitare etc.) per limitarne la diffusione e il contagio.

Sicuramente, le azioni che devono essere intraprese riguardano la necessità di limitare le trasferte dei dipendenti, privilegiando attività di Home Office e Smart Working.

È fondamentale inoltre, per la tutela della salute di tutti, attenersi a quanto dettagliato dagli organi competenti e ciò rappresenta al momento la migliore strategia di prevenzione possibile.

Il presente capitolo di aggiornamento del DVR contiene le modalità di gestione dell'emergenza sanitaria come individuate alla data di redazione dello stesso ed in previsione della riapertura delle scuole che, nella situazione di emergenza sono chiusa

## RIFERIMENTI NORMATIVI

I decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri:

- [decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 marzo 2020](#)
- [decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 marzo 2020](#)
- [decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020](#)
- [decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2020](#)  
ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge n.6 del 23 febbraio 2020

- [decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1 marzo 2020](#)  
ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge n.6 del 23 febbraio 2020
- [decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 febbraio 2020](#)  
misure urgenti di contenimento del contagio, lavoro agile e disposizioni finali
- [decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 febbraio 2020](#)  
nel decreto i comuni oggetto di provvedimento restrittivo

Le ordinanze per il contenimento:

- [Ordinanza 7/2020 - Misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19](#)
- [Ordinanza 6/2020 - Programmazione dei servizi di trasporto pubblico locale in relazione agli interventi sanitari necessari per contenere l'emergenza Covid-2019 sulla base delle effettive esigenze e al solo fine di assicurare i servizi minimi emergenziali ai sensi del dpcm dell'11 marzo 2020](#)
- [Ordinanza n.5/2020 - Proroga termini per operazioni di accertamento gestioni rifiuti svolte nell'anno 2019](#)
- [Ordinanza 4/2020 - Misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19](#)
- [Ordinanza 3/2020 - Misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19](#)
- [Ordinanza 2/2020 - Misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19](#)
- [Ordinanza 1/2020 - Misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19](#)
- [nota esplicativa all'ordinanza 1/2020](#)
- [ulteriore nota esplicativa all'ordinanza 1/2020](#)
- [nota esplicativa all'ordinanza 4/2020](#)

## Decreti legge

- [decreto legge n.9 del 2 marzo 2020](#)  
misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19
- [decreto legge n.6 del 23 febbraio 2020](#)  
misure urgenti di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19
- Sabato 14 marzo 2020, è stato sottoscritto il "*Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro*".  
L'obiettivo del protocollo condiviso di regolamentazione è fornire indicazioni operative finalizzate a incrementare, negli ambienti di lavoro non sanitari, l'efficacia delle misure precauzionali di contenimento adottate per contrastare l'epidemia di COVID-19.  
Il COVID-19 rappresenta un rischio biologico generico, per il quale occorre adottare misure uguali per tutta la popolazione

- 12.2 Il nuovo coronavirus (fonte Ministero della Salute)  
I Coronavirus sono una vasta famiglia di virus noti per causare malattie che vanno dal comune raffreddore a malattie più gravi come la Sindrome respiratoria mediorientale (MERS) e la Sindrome respiratoria acuta grave (SARS).

Sono virus RNA a filamento positivo, con aspetto simile a una corona al microscopio elettronico. La sottofamiglia *Orthocoronavirinae* della famiglia *Coronaviridae* è classificata in quattro generi di coronavirus (CoV): Alpha-, Beta-, Delta- e *Gammacoronavirus*. Il genere del *betacoronavirus* è ulteriormente separato in cinque sottogeneri (tra i quali il *Sarbecovirus*).

I Coronavirus sono stati identificati a metà degli anni '60 e sono noti per infettare l'uomo ed alcuni animali (inclusi uccelli e mammiferi). Le cellule bersaglio primarie sono quelle epiteliali del tratto respiratorio e gastrointestinale.

Ad oggi, sette Coronavirus hanno dimostrato di essere in grado di infettare l'uomo:

- Coronavirus umani comuni: HCoV-OC43 e HCoV-HKU1 (*Betacoronavirus*) e HCoV-229E e HCoV-NL63 (*Alphacoronavirus*); essi possono causare raffreddori comuni ma anche gravi infezioni del tratto respiratorio inferiore
- altri Coronavirus umani (*Betacoronavirus*): SARS-CoV, MERS-CoV e 2019-nCoV (ora denominato SARS-CoV-2).

Un nuovo Coronavirus (nCoV) è un nuovo ceppo di coronavirus che non è stato precedentemente mai identificato nell'uomo. In particolare quello denominato SARS-CoV-2

(precedentemente 2019-nCoV), non è mai stato identificato prima di essere segnalato a Wuhan, Cina, a dicembre 2019.

Il rischio di trasmissione del COVID-19 nei luoghi di lavoro è in gran parte condizionato dalla condivisione di spazi in ambienti confinati e da attività che esponano a contatto con il pubblico. In ogni caso, in qualsiasi luogo di lavoro è fondamentale il rispetto di elementari norme igieniche quali l'igiene delle mani e l'adozione di comportamenti di buona educazione igienica per limitare le occasioni di contagio attraverso starnuti o colpi di tosse.

Per questo motivo il datore di lavoro individua in primo luogo i lavoratori potenzialmente soggetti ad un rischio maggiore di contagio.

Tra questi nell'ambito della struttura vengono indicati:

- Lavoratori esposti quotidianamente al rapporto con il pubblico

Per tutti gli altri lavoratori il rischio di contagio non è superiore a quello individuato per la popolazione

#### **Azioni del Datore di Lavoro- Misure di Prevenzione e Protezione**

- E' attuato il massimo utilizzo da parte delle imprese di modalità di lavoro agile per le attività che possono essere svolte al proprio domicilio o in modalità a distanza;
- Sono incentivate le ferie e i congedi retribuiti per i dipendenti nonché gli altri strumenti previsti dalla contrattazione collettiva;

Sono sospese le attività non indispensabili; per questo motivo sono chiusi tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo. E' attivata la Didattica Digitale ed i servizi di segreteria funzionano in modalità di lavoro agile. L'accesso del pubblico è limitato a situazioni di effettiva necessità che non possano essere gestite tramite mezzi informatici. Il pubblico viene ricevuto esclusivamente su appuntamento. Per tutte le attività non sospese si invita al massimo utilizzo delle modalità di lavoro agile.

Il pubblico dovrà rispettare la distanza minima di m 1 dall'operatore scolastico.

- E' assunto protocollo di sicurezza anti-contagio che prevede per il personale amministrativo di turno di operare in locali separati ;
- Sono incentivate le operazioni di sanificazione nei luoghi di lavoro secondo le disposizioni precedenti (utilizzo di sanificanti clorurati per le superfici e di soluzioni idroalcoliche per le mani

## Protocollo di gestione dell'emergenza

### INFORMAZIONE

La scuola informa tutti i lavoratori e chiunque entri in a scuola circa le disposizioni delle Autorità, affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali Scolali, appositi *depliant* informativi

In particolare, le informazioni riguardano

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria
- la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere a scuola e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro nel fare accesso in Scuola (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene) l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad persone presenti.

**MODALITA' DI ACCESSO** Non è concesso l'ingresso a scuola se la temperatura del personale risulterà superiore ai 37,5°, . Le persone in tale condizione - nel rispetto delle indicazioni riportate in nota - saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni Il datore di lavoro informa preventivamente il personale, e chi intende fare ingresso a scuola, della preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID- 19.

### MODALITA' DI ACCESSO DEGLI ESTERNI

- Per pubblico e eventuali fornitori viene individuato un servizio igienico dedicato, E' previsto il divieto di utilizzo di quelli del personale dipendente e garantire una adeguata pulizia giornaliera
- Va ridotto, per quanto possibile, l'accesso ai pubblico. Tutte le attività per cui sia possibile dovranno essere svolta per via telematica

## **PULIZIA E SANIFICAZIONE**

La scuola assicura la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni. Il telefono, se utilizzato da più persone, dovrà essere sanificato ad ogni impiego. In caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali scolastici, si procede alla pulizia e sanificazione dei suddetti secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione.

- occorre garantire la pulizia a fine giornata e la sanificazione periodica di tastiere, schermi touch, mouse con adeguati detergenti, sia negli uffici, sia nelle zone centrali.

## **PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI**

- è obbligatorio che le persone presenti adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani.

La scuola mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani.

- È raccomandata la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone.

## **DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE**

- L'adozione delle misure di igiene e dei dispositivi di protezione individuale indicati nel Protocollo di Regolamentazione è fondamentale e, vista l'attuale situazione di emergenza, è evidentemente legata alla disponibilità in commercio. Per questi motivi:
  - a. le mascherine dovranno essere utilizzate in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'Organizzazione mondiale della sanità.
  - data la situazione di emergenza, in caso di difficoltà di approvvigionamento e alla sola finalità di evitare la diffusione del virus, potranno essere utilizzate mascherine la cui tipologia corrisponda alle indicazioni dall'autorità sanitaria.

### **GESTIONE SPAZI**

- L'accesso agli spazi comuni, compresi gli spogliatoi è contingentato, con la previsione di una ventilazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone che li occupano.
- occorre garantire la sanificazione periodica e la pulizia giornaliera, con appositi detergenti delle tastiere dei distributori di bevande e snack.

### **ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO**

- In riferimento al DPCM 11 marzo 2020, punto 7, limitatamente al periodo della emergenza dovuta al COVID-19, le imprese potranno, avendo a riferimento quanto previsto dai CCNL e favorendo così le intese con le rappresentanze sindacali Scolali:
- disporre la chiusura di tutti gli uffici per i quali è possibile il funzionamento mediante il ricorso allo smart work, o comunque a distanza
- E' assicurato un piano di turnazione dei dipendenti ATA che garantiscono l'apertura della scuola con l'obiettivo di diminuire al massimo i contatti e di creare gruppi autonomi, distinti e riconoscibili
- utilizzare lo smart working per tutte quelle attività che possono essere svolte presso il domicilio o a distanza nel caso vengano utilizzati ammortizzatori sociali, anche in deroga, valutare sempre la possibilità di assicurare che gli stessi riguardino l'intera tutti i lavoratori, se del caso anche con opportune rotazioni
- utilizzare in via prioritaria gli ammortizzatori sociali disponibili nel rispetto degli istituti contrattuali (par, rol, banca ore) generalmente finalizzati a consentire l'astensione dal lavoro senza perdita della retribuzione
- nel caso l'utilizzo degli istituti di cui al punto c) non risulti sufficiente, si utilizzeranno i periodi di ferie arretrati e non ancora fruiti

### **GESTIONE ENTRATA E USCITA DEI DIPENDENTI**

- Si favoriscono orari di ingresso/uscita scaglionati in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni (spogliatoi)

### **SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE**

- Non sono consentite le riunioni in presenza. Il divieto è esteso a tutte le componenti scolastiche
- tutti gli eventi interni e ogni attività di formazione in modalità in aula, anche obbligatoria, anche se già organizzati l'organizzazione Aziendale lo permetta, effettuare la formazione a distanza, anche per i lavoratori in smart working
- Il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti per tutti i ruoli/funzioni Scolali in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo/funzione (a titolo esemplificativo: l'addetto all'emergenza, sia antincendio, sia primo soccorso, può continuare ad intervenire in caso di necessità;)

#### **GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA A SCUOLA**

- nel caso in cui una persona presente a scuola sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente all'ufficio del personale, si dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria e a quello degli altri presenti dai locali, l'Scuola procede immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute
- 
- La scuola collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente in Scuola che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, la scuola potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente l'edificio, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria

#### **SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE/RLS**

- La sorveglianza sanitaria deve proseguire rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute (cd. decalogo)
- vanno privilegiate, in questo periodo, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia
- la sorveglianza sanitaria periodica non va interrotta, perché rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale: sia perché può intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, sia per l'informazione e la formazione che il medico competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio



- nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19 il medico competente collabora con il datore di lavoro e le RLS/RLST.
- Il medico competente segnala all'Scuola situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e l'Scuola provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy il medico competente applicherà le indicazioni delle Autorità Sanitarie

### **Documenti di riferimento**

**[www.salute.gov.it](http://www.salute.gov.it)**